



DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO - ESERCIZIO 2022.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e, in particolare, l’articolo 25 che prevede che i Bilanci preventivi economici annuali degli Enti del Servizio Sanitario siano predisposti in coerenza con la programmazione sanitaria regionale e siano corredati, tra l’altro, dal Piano triennale degli investimenti;

Visti i seguenti provvedimenti:

- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla legge n.27/2020;
- il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla legge n.77 del 17 luglio 2020 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- il D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 convertito con modificazioni in legge n.126 del 13 ottobre 2020 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”
- il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L.23 luglio 2021,n.106;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all’epidemia da Covid-19;
- il D.L. n. 105 del 23 luglio 2021 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all’epidemia da COVID-19;
- il D.L. n. 221 del 24 dicembre 2021 con il quale è stato prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza sul territorio nazionale in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19;

- il Decreto 19 settembre 2020: Riconoscimento del carattere scientifico dell' "Azienda ospedaliero-universitaria" di Bologna nelle discipline di "Assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente clinico" e "Gestione medica e chirurgica integrata delle patologie oncologiche";

Preso atto che:

- con la deliberazione di giunta regionale n. 407 del 21 marzo 2022 recante "Prime indicazioni sulla programmazione 2022 per le aziende del servizio sanitario regionale", la Regione Emilia-Romagna ha definito una prima stima del volume complessivo di risorse a finanziamento della spesa corrente del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2022 e un primo provvedimento di riparto delle risorse al fine di impegnare le aziende del SSR ad iniziare ad impostare gli strumenti di programmazione 2022 e in particolare a predisporre una prima stima di conto economico preventivo 2022, nonché a partecipare al monitoraggio bimestrale dei conti economici;
- con nota protocollo 0309888.U del 29/03/2022 la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione ha definito gli obiettivi di budget 2022 per l'Azienda;
- le risorse previste dal livello nazionale per fronteggiare la pandemia e la campagna vaccinale risultano nel 2022 in riduzione rispetto sia all'anno 2020, sia all'anno 2021;
- l'anno 2022 si presenta particolarmente critico a seguito significativo scostamento tra le risorse attese dal livello nazionale per la copertura dei costi emergenziali e la stima dei costi Covid direttamente correlati alla gestione emergenziale e all'attuazione della campagna vaccinale, nonché per i maggiori costi energetici, inflattivi e contrattuali che gravano significativamente sui bilanci sanitari;
- a tutt'oggi non si è pervenuti in sede di Conferenza Stato-Regioni ad un'Intesa in merito al riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2022 e, valutata la necessità di completare la programmazione sanitaria regionale per l'anno 2022, avviata con la deliberazione n. 407/2022, la Regione ha ritenuto di prendere a riferimento, per la definizione del quadro complessivo delle risorse su cui impostare la programmazione regionale 2022, una stima del fabbisogno finanziario indistinto ripartito fra le regioni sulla base dei criteri consolidati di cui al D.Lgs. n. 68/2011;
- la Regione con deliberazione n.1772 del 24 ottobre 2022 avente ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2022. Integrazione della DGR n. 407/2022" ha determinato il volume stimato di finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'anno 2022 in 9.071,233 milioni di euro;
- con nota protocollo 1052703.U del 14/10/2022 l'Area Infrastrutture e Patrimonio della Regione ha fornito le indicazioni per l'aggiornamento Piani investimenti 2022-2024;

Accertato che la Giunta regionale ha definito con deliberazione n.1772 del 24 ottobre 2022 sopracitata gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale per le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2022;

Preso atto che tra gli obiettivi prioritari che comportano la risoluzione del rapporto contrattuale del Direttore Generale figura la sostenibilità e il governo dei servizi, l'impegno al raggiungimento degli obiettivi

economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione sanitaria regionale e al rispetto del vincolo di bilancio assegnato, la realizzazione organica e tempestiva degli obiettivi di preparazione e di intervento finalizzati al contrasto alle epidemie virali (in particolare Sars Cov2);

Considerato che il sistema sanitario regionale è stato impegnato dal mese di febbraio 2020 nella gestione della pandemia da Covid-19;

Atteso che le linee di programmazione regionale impegnano la Direzione Aziendale:

- nella predisposizione degli strumenti di programmazione aziendale dell'anno 2022 coerenti con i documenti "Finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'anno 2022 – Indicazioni per la programmazione annuale delle Aziende sanitarie" e "Gli obiettivi della programmazione sanitaria regionale 2022", rispettivamente allegato A e allegato B, parti integranti della deliberazione regionale n.1772 del 24.10.2022. Rispetto a tali obiettivi saranno operate le valutazioni sulle Direzioni aziendali e assunti i conseguenti provvedimenti a livello regionale;
- nella continuazione di ogni intervento utile a contenere i costi di sistema, con interventi di ottimizzazione dei costi stessi, senza incidere sulle aree di attività direttamente interessate dalle dinamiche relative alla pandemia, sulle assunzioni volte a assicurare il livello di copertura del turnover e le stabilizzazioni necessarie, così come previsto dagli accordi sottoscritti con le OO.SS. nell'ambito del Patto per il Lavoro e per il clima, considerato che, in assenza di una piena assunzione di responsabilità da parte dello Stato in ordine al riconoscimento e all'assunzione a proprio carico delle spese sostenute per il contrasto della Pandemia e per l'organizzazione della campagna vaccinale, è prevedibile che ciascuna Azienda a livello regionale maturi un risultato mensile di gestione potenzialmente significativamente negativo;
- nella partecipazione al sistema di monitoraggio bimestrale da parte della Regione dell'andamento delle gestioni aziendali e, in particolare, alle verifiche sul rispetto degli obiettivi di budget assegnati, così come previsto dalla DGR 407/2022, visto il grado di indeterminazione che al momento caratterizza tanto l'evoluzione pandemica quanto l'assunzione degli oneri Covid da parte dello Stato, al fine di verificare la sostenibilità complessiva di sistema;
- nel presidiare costantemente l'andamento della gestione economica-finanziaria aziendale, in considerazione della modifica della struttura dei costi e dei ricavi determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria e del successivo programma di riavvio delle attività sanitarie precedentemente sospese, nonché per l'attuazione della campagna vaccinale;
- nel complessivo governo dell'Azienda e nel raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e degli obiettivi di mandato, tenuto conto delle azioni poste in essere per affrontare l'emergenza pandemica da Covid-19 e delle azioni previste per l'attuazione del PNRR;
- nel rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente che costituisce per le direzioni aziendali specifico obiettivo; in caso di mancato rispetto opera l'articolo 1, comma 865, della legge n. 145/2018. La quota dell'indennità di risultato condizionata all'obiettivo è pari al 30%;

Considerato che questa Azienda ha predisposto il bilancio preventivo economico secondo gli schemi di conto economico e dei flussi di cassa prospettici, corredandoli di una nota illustrativa, del piano triennale degli investimenti e della relazione redatta dal Direttore Generale come previsto dall'art.25 del D.lgs. n.118 /2011 e dall'art.7 della L.R. n.9/2018;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2040/2015 “Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135 /2012, dal Patto per la Salute 2014/2016 e dal D.M. salute 70/2015”;
- n. 272/2017 “Riduzione delle liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 365/2017 “1° provvedimento attuativo nell’ambito dell’assistenza territoriale del DPCM 12 gennaio 2017 recante “definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’ articolo 1, c. 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- n. 603/2019 Piano regionale di governo delle liste di attesa (PRGLA) per il triennio 2019-2021;
- n. 2075/2018 “Rimodulazione delle modalità di compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 2076/2018 “Revisione delle modalità di compartecipazione alle prestazioni di assistenza sanitaria a favore delle famiglie con almeno 2 figli a carico”;
- n.1412/2018 “Adozione dei piani triennali dei fabbisogni di personale delle aziende e degli enti del SSR ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001 e delle "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni", approvate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con il decreto 8 maggio 2018, pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 27 luglio 2018”;
- n. 344/2020 “Recepimento dell'Accordo Quadro tra Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Italiana di Ospedalità privata (AIOP)-Sezione Emilia-Romagna per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza COVID-19”;
- n. 368/2020 “Prime disposizioni inerenti la realizzazione del programma covid-19 intensive care dell'Emilia-Romagna”;
- n. 404/2020 “Primi provvedimenti per il riavvio dell'attività sanitaria programmata in corso di emergenza COVID-19. Modifica alla deliberazione di Giunta regionale n. 368/2020”;
- n. 469/2020 “Approvazione delle linee di indirizzo sulle politiche del personale delle aziende ed enti del SSR di cui ai verbali di confronto sottoscritti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del SSN, in materia di stabilizzazione del personale precario, di allocazione delle risorse che finanziano il trattamento accessorio e di individuazione degli strumenti utilizzabili per il riconoscimento del maggiore impegno correlato all'emergenza epidemiologica covid-19”;
- n. 583/2020 “Modifiche ad alcune indicazioni contenute nell'allegato b "linee guida riattivazione dei servizi" della deliberazione n.404/2020”;

- n. 677/2020 “Emergenza pandemica covid-19 - disposizioni in ordine al piano di riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera di cui all' art. 2 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34”;
- n. 815/2020 “Approvazione dei verbali di confronto sottoscritti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del SSN, relativi ai criteri di riparto e di finalizzazione delle risorse stanziare dal D.L.34/2020 ad integrazione dei fondi contrattuali di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dipendente delle aziende ed enti del SSR”;
- n.1541/2020 “Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e l'associazione italiana di ospedalità privata (AIOP) – sezione Emilia-Romagna per la regolamentazione dei rapporti finalizzati alla fornitura di prestazioni ospedaliere - 2020”;
- n.1793/2020 “Misure per l'attuazione degli interventi di assistenza territoriale per far fronte alla pandemia da sars-cov-2, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 34/2020 convertito con la L. n. 77/2020 e approvazione del "piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa" ai sensi dell'art. 29 D.L. n.104/2020”;
- n.1875/2020 “Adeguamenti alle tariffe per prestazioni di assistenza ospedaliera e residenziale sanitaria in strutture pubbliche e private accreditate della Regione Emilia-Romagna di cui alla deliberazione di giunta regionale n.1673/2014”;
- n. 94/2021 “Approvazione delle linee generali di indirizzo sulle materie oggetto di confronto regionale ai sensi dell'art. 6 del CCNL dell'area dirigenziale sanità sottoscritto il 19 dicembre 2019”;
- n. 529/2021 “Approvazione dei verbali di confronto sottoscritti con le organizzazioni sindacali regionali, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del SSN, relativi ai criteri di riparto e di finalizzazione delle risorse stanziare dalla legge n. 178/2020 ad integrazione dei fondi contrattuali di finanziamento del trattamento economico accessorio del personale dipendente delle aziende ed enti del SSR”;
- n. 819/2021 "Linee guida per lo sviluppo del sistema di misurazione e valutazione della performance nelle aziende e negli enti del SSR”;
- n. 219/2022 "PNRR missione 6 salute - assegnazione alle aziende sanitarie ed enti del SSR delle risorse per la realizzazione degli investimenti ed approvazione dei relativi interventi”;
- n. 251/2022 "Approvazione Del Piano Strategico Operativo di risposta a una pandemia influenzale della Regione Emilia-Romagna”;
- n. 811/2022 “PNRR missione 6 salute componente 1 e 2: aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla propria delibera n. 219/2022 e approvazione del piano operativo regionale”;
- n. 1299/2022 "Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale- Prime indicazioni”;
- n. 1145/2022 "Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Italiana di Ospedalità privata (AIOP) Sezione Emilia- Romagna per il recupero delle liste d'attesa”;

Vista la legge regionale n. 9 del 16 luglio 2018 recante “Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende sanitarie e Gestione Sanitaria Accentrata abrogazione della Legge regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;

Richiamata la deliberazione n. 258 del 09.11.2020 con cui l’Azienda ha preso atto del Decreto del Ministero della Salute del 19 settembre 2020 “Riconoscimento del carattere scientifico dell’Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna, nelle discipline di assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico e gestione medica e chirurgia integrata delle patologie oncologiche”;

Viste le indicazioni per l’adozione dei Bilanci preventivi economici 2022 trasmesse dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna con nota Protocollo 0833459.U del 09/09/2022 avente ad oggetto “Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici - 2022”;

Dato atto che il risultato del bilancio preventivo economico è in linea con gli esiti dei monitoraggi bimestrali previsti dalla DGR 407/2022 così come concordati con la Direzione Generale cura della persona, salute e welfare della Regione;

Acquisito il parere preventivo del Consiglio di Indirizzo e Verifica ai sensi dell’art.7, comma 8, L.R.n. 9 /2018, espresso nella seduta del 26.10.2022 e formalizzato con nota prot. n. 37927 del 28.10.2022;

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano:

1. di adottare il Bilancio preventivo economico che comprende lo schema di conto economico, il piano dei flussi di cassa prospettici, il piano triennale degli investimenti, la nota illustrativa e la relazione redatta dal Direttore Generale. È inoltre compresa la proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2022-2024 la cui adozione definitiva verrà formalizzata con successivo provvedimento a seguito dell’approvazione regionale, in ottemperanza alle indicazioni regionali (DGR 1412/2018);
2. di dare atto che i documenti di cui al precedente punto 1) sono allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare le risultanze del Bilancio preventivo economico 2022 sintetizzato come segue:

	Importo
Valore della produzione	€ 742.308.878
Costi della produzione	€ 795.405.784
Differenza	€ -53.096.906
Proventi e oneri finanziari	€ -423.700
Proventi e oneri straordinari	€ -2.116.124
Risultato prima delle imposte	€ -55.636.730
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 19.201.118
Risultato di esercizio	€ -74.837.849

4. di prendere atto del parere favorevole del Consiglio di Indirizzo e Verifica;

5. di dare atto che copia del presente provvedimento viene inviata al Collegio sindacale per la redazione della relazione come previsto dall'art.25 del Decreto legislativo n.118/2011.

6. di dare atto che copia del presente provvedimento viene inviata alla Conferenza territoriale socio-sanitaria metropolitana di Bologna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 7, della Legge regionale n. 9/2018;

7. di dare atto che copia del presente provvedimento viene inviata alla Giunta della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L. 412/91 ai fini del controllo preventivo da cui decorrerà l'esecutività del presente atto.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Laura Vigne